

CERIMONIALE DELLA BRANCA SCOLTE

Il sentiero della Guida si apre su un cammino più vasto, vario ed impegnativo: la Strada. L'approdo a questa nuova realtà avviene in modo graduale. La cerimonia del passaggio è il primo scalino di questa gradualità che comporta nell'ordine:

1. Lasciare il Riparto per conoscere la Strada ed il Fuoco - *Passaggio* -
2. Chiedere di far parte del Fuoco e di intraprendere la Strada - *Ascesa* -
3. Conosciuta la Strada, il Servizio, la Comunità, compiere una scelta di fede, fatta di ideali e al servizio della Chiesa e della società - *Impegno* -
4. Infine intraprendere la propria vocazione con totale donazione di sé sganciandosi dalla comunità di Fuoco - *Partenza* -

IL PASSAGGIO

Il Fuoco si pone ad alcune centinaia di metri dal Riparto, il quale si accinge a salutare le Guide che passeranno al Fuoco.

Conclusa la breve cerimonia di Riparto, le ragazze designate prendono il loro zaino e, udite le Scolte che cantano "Il Richiamo della Strada", si dirigono verso di esse.

La Capo Fuoco accoglie le nuove aspiranti invitandole ad entrare a far parte del Fuoco, quindi provvede a scucire dalle loro uniformi tutti i distintivi propri della branca Guide.

CAPO FUOCO: *Da questo momento il vostro sentiero si apre sulla Strada. Rimarrete senza insegne di branca fino a quando, accolto il richiamo della Strada, non chiederete voi stesse, personalmente, di entrare a far parte del Fuoco.*

- Le novizie si riuniscono al resto del Fuoco.
- Canto Finale "Madonna degli scout".

ASCESA

La salita al Noviziato è un passo che l'aspirante novizia compie dopo circa due mesi dalla sua entrata al Fuoco, avendo fatto qualche esperienza di scoltismo e conosciuta la strada. La novizia scolta chiede ufficialmente di entrare a far parte del Fuoco. (*Norme direttive*)

Con la cerimonia dell'Ascesa viene sancito il suo ingresso ufficiale al noviziato. La cerimonia dell'ascesa deve essere preceduta da una veglia, simile a quella che precede la promessa, durante la quale l'aspirante novizia mediterà sulla scelta che sta per compiere. La cerimonia dell'ascesa si svolge, in genere, durante un pernottamento o uscita di fuoco e preferibilmente in chiesa.

Durante una conferenza sul roverismo, Baden Powell disse: "*Attribuisco un grande valore alla cerimonia dell'ascesa del rover al clan perché probabilmente per la prima volta nella sua esistenza egli è condotto a riflettere su cosa vuole fare della sua vita. In quella cerimonia gli diciamo... che egli si accinge a traversare, in un solo passo, una soglia che non traverserà mai più nella sua vita adulta; e gli ricordiamo che la grande differenza tra le fanciullezza e l'età adulta è che il ragazzo pensa solo al presente, l'uomo anche al futuro...*". (intervento di Lord Baden Powell alla conferenza organizzativa sul roverismo nel 1926).

Tali considerazioni valgono anche per la branca scolte.

Cerimonia

Il Fuoco entra in chiesa. Intona il Salve Regina.

La capo Fuoco e la vice capo Fuoco e eventualmente l'Assistente si dispongono vicino l'altare. La prima delle novizie si avvicina e chiede di entrare a far parte del Fuoco.

NOVIZIA: *Capo Ho ascoltato il richiamo della Strada e chiedo di percorrerla insieme alle sorelle del Fuoco...* (nome del Fuoco)

CAPO FUOCO: *So che hai ben riflettuto su quello che stai chiedendo. Sai che lo scoltismo ti chiederà di basare tutta la tua vita sulla lealtà e sul servizio a Dio, la Chiesa, la patria; sulla difesa della cristianità e di sacrificarti per tutto ciò, sicura che dopo la sofferenza viene sempre la vittoria.*

NOVIZIA: *Sì lo so.*

CAPO FUOCO: *Sii allora la benvenuta nel nostro Fuoco, e che tu possa trovare insieme a noi la tua strada. Ricevi ora il Distintivo di Fuoco segno della tua appartenenza a questa comunità.*

Ricevi il Vangelo e la Corona del Rosario poiché, ricorda, la preghiera e la fedeltà al vangelo ti permetteranno di debellare il nemico che spesso ti spingerà ad abbandonare la strada. Ricevi inoltre il libro della "liturgia delle ore". Dice San Giovanni Crisostomo: "la preghiera rende possibile ciò che è impossibile, facile ciò che è difficile. E' impossibile che cada in peccato l'uomo che prega".

Adesso chiedi la benedizione al Signore affinché ti protegga e ti assista in questa difficile prova (la novizia si inginocchia per la benedizione).

- La novizia saluta i capi e poi il Fuoco, che risponde al saluto.
- Il Fuoco a conclusione della cerimonia intona "Squilla".

IMPEGNO

La firma è prevista dopo almeno due anni di formazione e dopo aver partecipato a due campi mobili estivi, la novizia Scolta può chiedere di pronunciare l'Impegno divenendo così "Scolta Viandante".

L'Impegno è l'atto voluto dalla novizia e accettato dalla capo fuoco, con cui coscientemente e pubblicamente la ragazza si impegna all'osservanza pratica dei principi esposti nella Carta di fuoco, sottoscrivendoli con la propria firma. (*Norme direttive*)

L'impegno è la cerimonia più importante della scolta. È opportuno che la ragazza abbia ricevuto il sacramento della cresima definito come il Sacramento della maturità cristiana. Con esso si riceve la grazia sufficiente per mantenere fede agli impegni cui si è chiamati. La cerimonia viene fatta in Chiesa e deve essere preceduta da una veglia di Preghiera.

Cerimonia

La cerimonia viene fatta in un momento solenne, durante un'uscita, in una route o in un momento particolare dell'anno, in uniforme; la scolta rinnova la promessa ed assume dinanzi al Fuoco anche un più specifico impegno personale.

Il Fuoco si dispone in quadrato il Noviziato occupa il lato di fronte alla capo fuoco. I membri del fuoco, invece, sono in ordine decrescente di età partendo dalla sinistra del lato della Capo e dell'AE. Dietro la capo fuoco, su un leggio, è posta la Carta di Fuoco originale, che dovrà essere sottoscritta dalle nuove Scolte, al momento in cui assumeranno l'impegno.

- Tutto il fuoco intona il Salve Regina.
- Parole di benvenuto ed introduzione della Capo Fuoco.
- La capo chiama per nome la prima novizia, che si reca di fronte a lei

NOVIZIA: *Capo Chiedo di essere ammessa in questo Fuoco, e di sottoscriverne la Carta. Ho conosciuto la strada con le sue asprezze e le sue gioie, ed ho accettato di percorrerla fino in fondo. Chiedo quindi di diventare Scolta.*

CAPO FUOCO: *Prendo atto di questa tua decisione, sicuro che hai considerato che l'impegno che stai per assumere richiederà da parte tua sacrificio e rinuncia ai tuoi comodi e al tuo egoismo, come vuole la Legge degli Scout e come impone la Strada che vuoi seguire. Ti invito a professare la tua fede recitando il credo*

NOVIZIA: *Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.*

Credo in un solo Signore Gesù Cristo unigenito figlio di Dio nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, dalla stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto e il terzo giorno è resuscitato secondo le Scritture ed è salito al Cielo e siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti ed il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati e aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

CAPO FUOCO: *Rinnova la Promessa, che da oggi divenga per te codice di vita.*

NOVIZIA: *Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore di fare del mio meglio per servire Dio la chiesa e la patria, per aiutare il prossimo in ogni circostanza, per osservare la Legge Scout. Ora, nello spirito di questa Promessa, io voglio seguire il richiamo della Strada.*

CAPO FUOCO: *Bene. Sottoscrivi dunque la Carta di Fuoco.*

(La novizia legge un passo della Carta di Fuoco e dopo la firma. Segue la controfirma della Capo Fuoco)

Ricevi le insegne della tua qualità di scolta (consegna gli omerali rossi) questi omerali ricordino la concretezza che ci si aspetta dai tuoi propositi e dal tuo servizio. Infine ricevi la regola di San Benedetto possa tu trarre insegnamento dai precetti del maestro. Ora inginocchiati per la benedizione. (Quindi si inginocchia di fronte all'AE)

ASSISTENTE: *Sia aspra o agevole la tua Strada, si veda o non si veda, ricordati sempre delle parole di Gesù: "Chi percorre la strada con me, non cammina nelle tenebre".*

SCOLTA: *Amen.*

- La Scolta saluta i capi e quindi il Fuoco, che risponde al suo saluto.
- La cerimonia termina col Canto della Promessa o Squilla

PARTENZA

La cerimonia ha un carattere strettamente individuale. La scolta è ormai pronta a intraprendere il cammino anche da sola, se sarà necessario.

La sua strada è arrivata al bivio della vocazione, delle scelte concrete fatte alla luce del Santo Vangelo e da cui non si dovrà tornare indietro perchè "chi pone mano all'aratro e poi si volta indietro ..."

Cerimonia

- Il Fuoco si dispone in cerchio ed intona l'inno di gruppo.
- Al termine del canto la scolta si avvicina alla Capo Fuoco con lo zaino in spalla.

SCOLTA: *Capo, se è volontà di Dio, chiedo di diventare R-S per "Rendere Servizio" in qualità di capo nell'Associazione Guide e Scouts San Benedetto.*

CAPO FUOCO: *Ti presenti alla Strada, ma sai come questa si presenta a te?*

SCOLTA: *Si, capo.*

CAPO FUOCO: *Hai pensato che per rimanere sulla Strada devi uscire da te stessa, rinunciare al tuo egoismo, ricercare ciò che è difficile e voler vivere in modo semplice?*

SCOLTA: *Si, lo voglio.*

CAPO FUOCO: *Vuoi rimanere femminile e sobria, non essere schiava delle mode, dei tuoi capricci, né degli errori del mondo e conservare per tutta la vita un anima umile?*

SCOLTA: *Si, lo voglio.*

CAPO FUOCO: *Hai capito che un R-S non si adatterà ad un mondo falso? Prometti di conformare le tue azioni e i tuoi pensieri ai principi della legge naturale e rivelata?*

SCOLTA: *Lo prometto.*

CAPO FUOCO: *Hai capito, per la comunione alla sofferenza degli uomini che noi abbiamo ricercato nel nostro servizio, che la vita si deve vivere seriamente e che ogni azione di un R-S conta e impegna?*

SCOLTA: *Si, capo.*

CAPO FUOCO: *Arrivando sulla Strada, sai che acconsenti a priori al dono di te stessa a chi si presenti, perché non appartieni più a te stessa ma agli altri! Sei pronta a servire?*

SCOLTA: *Si capo, chiedo di essere considerata sempre in servizio.*

CAPO FUOCO: *Hai capito, attraverso lo scoltismo vissuto, che un R-S deve amare appassionatamente la Verità, che non si contenta dell'approssimazione o del passivo possesso delle verità già scoperte? Vuoi tu ricercare in ogni cosa il "vero" e servire liberamente l'ordine ritrovato, senza schiacciare gli altri sotto il peso della tua scoperta?*

SCOLTA: *Si, lo voglio.*

CAPO FUOCO: *Prometti di non guardare mai alla vita come ad una partita di piacere, ma come ad una missione dalla quale nulla deve distoglierti?*

SCOLTA: *Si, lo prometto.*

CAPO FUOCO: *Sei decisa a lavorare e a combattere senza mai dimenticare che il Regno di Cristo è lo scopo della tua vita?*

SCOLTA: *Si, sono decisa.*

CAPO FUOCO: *Entra dunque come R-S in una comunità i uomini e rinnova la tua promessa di scout sapendo ormai che sulla tua parola si deve poter costruire una città.*

SCOLTA: *Prometto sul mio onore di fare del mio meglio per servire Dio, la Chiesa e la Patria, prometto inoltre di sostenere in tutto quel che posso l'Associazione Guide e Scouts San Benedetto.*

CAPO FUOCO: *Ricevi ora i segni del tuo nuovo stato (consegna il distintivo "R-S"). Queste lettere, il cui significato è "Rendere Servizio", mostreranno a tutti che sei una capo San Benedetto. Ricorda che non devono mai essere portate da una donna sleale e falsa. Un R-S che non ha dato tutto, non ha dato niente... e adesso sorella v*à!

ASSISTENTE: *Va dunque, nutrita della Divina parola e delle promesse di Cristo. Che nostra Signora della strada ti vegli e ti aiuti lungo il cammino e che la benedizione di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di te e con te rimanga sempre.*

- La Capo saluta la Capo Fuoco, la Vice Capo Fuoco e l'Assistente, dopo di ciò prende il suo zaino e si mette in marcia.
- Il Fuoco intona l'inno associativo.